

L'EVENTO

«Know monk»

Musiche di un genio

Appuntamento il 25 marzo alle 21

ROBIN D.G. Kelley, autore del libro «Thelonious Monk, storia di un genio americano», edito in Italia da **Minimum/fax** e Stefano Zenni, docente di analisi delle forme presso la Fondazione Siena jazz e presidente della Società italiana di musicologia afroamericana si incontrano a Siena per ricordare l'opera di uno dei giganti del jazz. «Know Monk, musiche e parole di un genio americano» è l'appuntamento voluto da Provincia di Siena, Fondazione Siena Jazz e Università di Siena che si terrà il prossimo 25 marzo, alle ore 21 (Aula Romani, Piazza San Francesco).



Attraverso un'intervista di Zenni a D.G. Kelly e grazie all'esibizione di quattro musicisti docenti di Siena jazz, Stefano Franceschini al sax tenore, Alessandro Giachero al pianoforte, Silvia Bolognesi al contrabbasso, Francesco Petreni alla batteria, che interpreteranno brani del celebre pianista e compositore americano scomparso nel 1982, verrà ripercorsa la vicenda biografica e artistica di Monk. Per la prima volta in Italia a presentare il suo libro su Thelonius Monk, Robin D.G. Kelley è

professore di storia americana all'Università della California, Ucla, ed è stato il primo afroamericano ad avere la cattedra Harmsworth all'Università di Oxford. Docente in alcune tra le più importanti Università degli Stati Uniti, Kelley ha studiato in particolare i movimenti sociali all'interno della cultura afroamericana, approfondendo al musica jazz, l'hip-hop e le arti visive. Scrive Stefano Zenni: «Il libro di Robin Kelley è una biografia esemplare in molti sensi: è un resoconto dettagliato della vita di Monk, della sua carriera professionale, della sua

complessa personalità, ricostruiti attingendo a fonti di prima mano e non di rado nuova. Al tempo stesso Kelley sa rendere come pochi il senso che la musica ha assunto per la vita di certi musicisti: e sa restituire la fatica quotidiana, le frustrazioni, le attese, i trionfi del pianista. L'intreccio tra vita, musica, ambiente, è reso con una sensibilità e una ricchezza di dettagli senza precedenti, senza romanticismi e sensazionalismi, ma facendoci toccare con mano cosa significa essere un artista americano di genio».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.